Carta di Partecipazione per gli Action Developer SERR

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) - European Week for Waste Reduction (EWWR) - è una campagna nata nel 2008 nell'ambito del Programma LIFE+ della Commissione Europea per sensibilizzare cittadini, istituzioni, imprese e organizzazioni sulla necessità di prevenire e ridurre i rifiuti.

Si svolge ogni anno nell'ultima settimana di novembre e coinvolge tutti i Paesi europei attraverso migliaia di azioni locali. La SERR è una **call to action aperta e inclusiva**, che valorizza la partecipazione attiva di tutti.

I partecipanti diventano non solo promotori di iniziative virtuose, ma anche **ambasciatori dei principi della riduzione e prevenzione**, amplificando l'impatto comunicativo della campagna mediante il lancio di un **messaggio collettivo condiviso a livello europeo.**

La partecipazione alla SERR avviene tramite la **registrazione di una o più azioni sul portale europeo ewwr.eu o, in alcuni casi, tramite lo strumento di registrazione sui siti web dei Coordinatori.**
In Italia, tutte le informazioni sono disponibili sul portale ufficiale di riferimento.

Un'**azione** è un'iniziativa, online o offline, finalizzata a prevenire e/o ridurre la produzione di rifiuti, attraverso attività di coerenti con i principi delle 10 "R" (maggiori dettagli nella sezione "Natura delle azioni SERR").

Per l'edizione 2026, le iscrizioni sono aperte dal 1° settembre al 15 novembre.

Le azioni registrate vengono rese **visibili sul portale europeo** e sulla **mappa** la settimana successiva alla data di iscrizione.

Registrando un'azione, gli action developer SERR concordano di aver letto e compreso le seguenti condizioni:

Categoria di Action Developer

L'Action Developer che candida una o più azioni alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) dell'edizione in corso deve essere classificato in una delle seguenti categorie:

- Pubbliche Amministrazioni
- Associazione / ONG
- Imprese
- Istituti scolastici
- Cittadini

Ciascuna azione può essere presentata da un solo Action Developer. Nel caso di iniziative realizzate in partenariato, la candidatura dovrà essere presentata da uno solo dei partner, che indicherà nel modulo di candidatura l'ente o gli altri enti/organizzazioni coinvolte. Un'azione già candidata da un Action Developer non potrà essere nuovamente candidata da altri soggetti.

Date delle azioni

Le azioni candidate devono essere **realizzate dai partecipanti tra il 21 e il 29 novembre 2026 e documentate attraverso fotografie o contenuti digitali**. Tale documentazione potrà essere richiesta ai fini della validazione e della selezione per le premiazioni.

L'azione dovrà essere diffusa durante la Settimana utilizzando gli # della campagna:
#SERR2026 #EWWR #risorseconsapevoli

**Un'azione esemplificativa di un risultato di diverse attività che hanno avuto luogo durante tutto l'anno possono anche essere registrate a condizione di avere almeno una attività organizzata (ad esempio un'attività di comunicazione) durante la SERR.*

**In caso di azioni diffuse sul territorio nazionale, ovvero che si svolgono in forma ripetuta in più luoghi e date da un unico Action Developer, come ad esempio una catena di punti vendita, è possibile iscriversi mediante una procedura ad hoc contattando il coordinatore nazionale all'indirizzo:* serr@envi.info .

L'impegno dell'Action Developer (AD)

- L'AD che conduce un'azione SERR deve essere chiaramente identificabile;
- L'AD è una persona giuridica o un individuo;
- Ogni azione registrata viene convalidata automaticamente. Tuttavia, l'AD accetta che la sua azione può essere rivista in seguito dal coordinatore nazionale di riferimento SERR;
- Il Coordinatore può chiedere modifiche se l'azione non è conforme alle regole SERR indicate nel presente documento;
- L'azione candidata sarà realizzata nel rispetto della legislazione e della normativa vigenti nel Paese in cui si svolge e, ove necessario, sarà corredata dalle relative autorizzazioni per il suo regolare svolgimento;
- L'azione cercherà di promuovere e incoraggiare abitudini e azioni positive;
- L'azione sarà svolta in uno spirito di inclusività e di cooperazione e non in maniera militante o combattiva;
- L'azione sarà senza scopo di lucro e la partecipazione sarà gratuita.
  In nessuna circostanza l'azione certificata SERR deve essere concentrata su un prodotto commerciale o un marchio;
- L'Action Developer si impegna ad utilizzare il logo SERR e i materiali ufficiali esclusivamente nell'ambito dell'azione registrata SERR. I diritti di utilizzo di questi loghi sono limitati a questa azione e per la promozione dell'azione e della SERR stessa;
- Salvo diversa indicazione tramite il modulo di registrazione, l'azione SERR non verrà inserita nel processo di selezione per la cerimonia di premiazione SERR.

Natura delle azioni SERR

La gestione dei rifiuti in Europa oggi è in gran parte influenzata da una serie di normative europee che si basano su una gerarchia di gestione dei rifiuti che dà la priorità alla prevenzione ("i migliori rifiuti sono quelli che non vengono prodotti"). La SERR pone la prevenzione dei rifiuti al centro della gerarchia dei rifiuti. Le ben note strategie delle 3 "R" — Ridurre, Riutilizzare, Riciclare — costituiscono un punto di partenza. Tuttavia, prevenire i rifiuti ci impone di guardare oltre queste tre azioni e di **ripensare l'intero modo in cui produciamo, consumiamo e utilizziamo le risorse**. In linea con questo principio, **la campagna amplia il suo raggio di azione ai 10 Livelli della Circolarità (Le 10 "R")**.

Ne consegue che le azioni candidate dovranno essere incentrate su uno o più dei seguenti temi:

1. **Rinunciare:** azioni volte a evitare l'uso di prodotti, materiali o risorse non necessari. Mettono in discussione la necessità di un prodotto, servizio o materiale e promuovono alternative che prevengono la produzione di rifiuti prima ancora che questi si formino.

2. **Ripensare:** azioni che ci incoraggiano a riconsiderare il modo in cui i prodotti e i servizi vengono progettati, resi accessibili e utilizzati. Promuovono nuovi modi di soddisfare i nostri bisogni che sfruttano meglio i prodotti e le risorse esistenti, ad esempio attraverso la condivisione, la messa in comune, il noleggio, il leasing o soluzioni multifunzionali.

3. **Ridurre:** azioni volte a utilizzare meno risorse e a generare meno rifiuti. Incoraggiano le persone, le organizzazioni e le imprese a compiere scelte consapevoli su ciò che acquistano, su quanto consumano e su come i prodotti vengono progettati e confezionati.

4. **Riutilizzare:** azioni volte a mantenere i prodotti in uso per il loro scopo originario, evitando che diventino rifiuti. Promuovono alternative riutilizzabili e incoraggiano il riutilizzo dei prodotti attraverso l'uso di seconda mano, la condivisione, lo scambio, il prestito, la donazione o la ridistribuzione.

5. **Riparare:** azioni volte a mantenere o ripristinare i prodotti affinché possano continuare a svolgere la loro funzione originaria. Prolungano la vita utile dei prodotti e contribuiscono a sviluppare le conoscenze e le competenze pratiche necessarie per ripararli.

6. **Rinnovare:** azioni volte a riportare i prodotti usati in buone condizioni e, ove opportuno, a migliorarne lo stato, la funzionalità o le prestazioni in modo che possano essere riutilizzati. Il rinnovamento va oltre la semplice riparazione di un guasto e può comportare la sostituzione di componenti usurati o obsoleti.

7. **Rifabbricare:** azioni volte a utilizzare componenti o parti provenienti da prodotti usati o scartati per creare prodotti che soddisfino gli stessi requisiti di funzionalità e prestazioni dei prodotti nuovi. La rifabbricazione comporta un processo industriale o professionale più articolato rispetto alla riparazione o al ricondizionamento e può conferire ai prodotti e ai loro componenti una nuova vita produttiva.

8. **Ridestinare:** azioni volte a conferire a prodotti o materiali un nuovo impiego quando non possono più servire al loro scopo originario. Li adattano o li trasformano in modo creativo in qualcosa di diverso, evitando lo smaltimento e prolungando il valore dei materiali e dei prodotti.

9. **Riciclare:** azioni volte a garantire che i prodotti e i materiali che non possono più essere riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati o riutilizzati per altri scopi vengano correttamente raccolti e trattati in modo che i loro materiali possano essere recuperati e riutilizzati. Il riciclaggio è quindi una parte importante della gestione dei rifiuti, ma dovrebbe venire dopo la prevenzione dei rifiuti e il prolungamento della vita utile dei prodotti.

10. **Riportare la materia organica nel ciclo naturale (compostaggio, digestione anaerobica, …):** Azioni incentrate sul riciclaggio biologico dei materiali organici, che reimmettono nutrienti e materia organica nel ciclo naturale. Tra queste figurano il compostaggio e la digestione anaerobica dei rifiuti organici biodegradabili. In alcune versioni del quadro delle 10R, la R finale è solitamente denominata "Recuperare", che in genere si riferisce al recupero di energia dai rifiuti attraverso processi quali l'incenerimento. Poiché il recupero di energia non mantiene i materiali nel ciclo dei materiali e può quindi rappresentare un livello inferiore di circolarità, le azioni di recupero di energia non sono accettate come azioni SERR. Tuttavia, sono accettate le azioni relative al compostaggio dei rifiuti organici (anche attraverso la digestione anaerobica).

11. **Azioni di pulizia ambientale/clean-up**: azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e i media sulla quantità di rifiuti dispersi nell'ambiente e a promuovere la raccolta dei rifiuti abbandonati illegalmente in foreste, spiagge, rive dei fiumi, ecc. Si tratta di iniziative finalizzate a diffondere, per quanto possibile, un messaggio sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla responsabilità individuale rispetto alla produzione e al consumo, promuovendo in particolare la prevenzione dei rifiuti e fornendo indicazioni e suggerimenti per contrastarne l'abbandono (littering).

Inoltre, ogni anno, verrà proposto un tema specifico come focus tematico di approfondimento. È possibile trovare il focus tematico di quest'anno su questa **pagina.**

Tutte le azioni proposte che si concentrano su un tema completamente diverso da quelle sopra elencate saranno respinte. Ad esempio, le azioni basate su incenerimento o altri trattamenti "waste to energy" non saranno ammesse. Le questioni generali riguardanti la gestione dei rifiuti e l'impatto dei rifiuti possono essere affrontati nell'ambito di un'azione SERR, ma occorre prestare la dovuta attenzione alla priorità della prevenzione nella gerarchia della gestione dei rifiuti.

Sicurezza dei dati

Registrando un'azione, l'AD dichiara di essere consapevole e accetta che le informazioni fornite siano pubbliche, salvo diversa indicazione nel modulo di registrazione. La pubblicazione di tali informazioni consente alle persone interessate di contattare l'AD qualora desiderino partecipare all'azione. È possibile scegliere di non rendere pubbliche alcune informazioni, qualora non si desideri consentire ad altri di partecipare all'azione. Le informazioni fornite non saranno utilizzate né condivise con terze parti per scopi commerciali.

Foto

L'Action Developer accetta che tutte le foto dell'azione SERR condivise con il Coordinatore o con la Segreteria SERR potrebbero essere pubblicate su tutti i canali ufficiali di comunicazione della campagna e utilizzati per la promozione della SERR. Non saranno utilizzati per scopi commerciali. Se non si desidera che le foto siano condivise, si prega di specificarlo in sede di invio.

Le premiazioni

A partire dal mese di dicembre viene avviata la selezione delle migliori azioni candidate, con l'obiettivo di valorizzare le pratiche più efficaci e innovative nella prevenzione dei rifiuti.

Il percorso si articola in due fasi:

- **fase nazionale**, con la selezione e la premiazione delle migliori azioni italiane nel mese di marzo (curata dai coordinatori nazionali);
- **fase europea**, alla quale accedono le migliori azioni selezionate a livello nazionale e che si conclude con le premiazioni europee nel mese di giugno (curata da esperti in materia ambientale definiti ogni anno).

La valutazione tiene conto di quattro criteri principali:

1. **qualità dei contenuti;**
2. **comunicazione e visibilità;**
3. **originalità ed esemplarità;**
4. **impatto duraturo e continuità dell'iniziativa.**

Le premiazioni rappresentano un momento di valorizzazione delle azioni più significative e contribuiscono a rafforzare il senso di partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

**Salvo esplicita indicazione tramite il modulo di registrazione, l'azione candidata non verrà inserita nel processo di selezione per le cerimonie di premiazione.*

Maggiori informazioni

Pagina ufficiale europea
Pagina ufficiale italiana